Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2023, n. 53-7056

D.lgs. 267/2000, articolo 34. Delibera CIPE 26/2003. Approvazione schema Accordo di Programma con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la "realizzazione di interventi di sviluppo locale, di cui alla D.G.R. 50-6343 del 22.12.2022 ed al Decreto Direttoriale 103/2023. Variazione Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

l'articolo 2, comma 203, della legge n. 662/1996 istituisce il "Patto territoriale" quale "accordo, promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati [...] relativo all'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale";

la delibera CIPE del 21 marzo 1997 nel regolare la disciplina delle intese istituzionali dei Patti Territoriali, attribuiva alla figura del "Soggetto Responsabile" la funzione di coordinare e attuare il patto, stabilendo che "i soggetti sottoscrittori provvedono ad individuare, tra quelli pubblici, il soggetto responsabile ovvero a costituire, a tal fine, società miste nelle forme di cui all'articolo 22, comma 3, lettera e) della legge 8 giugno 1990, n. 142, o a partecipare alle stesse";

la delibera CIPE n. 26/2003, Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i Contratti di Programma, attribuiva ad ogni Regione e Provincia autonoma la responsabilità del coordinamento, della programmazione e della gestione dei Patti Territoriali di propria competenza, fermo restando che anziché assumere direttamente le funzioni di gestione subentrando al Ministero delle attività produttive, esse potevano optare affinché quest'ultimo continuasse ad esercitare le medesime;

la delibera CIPE n. 26/2003 ha previsto lo stanziamento a favore della Regione Piemonte per complessivi euro 3.342.600,00;

in data 27/04/2005 è stata sottoscritta tra Regione Piemonte e Ministero delle Attività produttive la Convenzione, per la gestione in "service" dei Patti territoriali, il cui schema è stato approvato dalla D.G.R. n. 134-15137 del 17/03/2005, con la quale sono state, tra l'altro, destinate le risorse stanziate dalla delibera CIPE n. 26/2003 al Patto Territoriale del Po;

con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 4674 del 2 settembre 2005 è stato impegnato a favore della Regione Piemonte l'importo di euro 3.342.600,00 e disposto il trasferimento di euro 1.670.000,00, pari al 50% della quota, per il finanziamento del Patto Territoriale del Po;

con la deliberazione della Giunta Regionale n. 35-3899 del 25 settembre 2006 è stata approvata la proposta avanzata dalla Provincia di Torino di concerto con la Città di Settimo Torinese per la realizzazione di una infrastruttura per il teleriscaldamento e accantonare le risorse assegnate pari ad euro 1.669.994,57 a favore della Regione Piemonte per il trasferimento delle risorse alla Provincia di Torino, nella veste di Soggetto responsabile del Patto del Po;

con la Determinazione Dirigenziale 4452 del 28 ottobre 2020 la Città Metropolitana di Torino, Soggetto responsabile del Patto Territoriale del Po, ha approvato in via definitiva il finanziamento degli interventi relativi Primo Lotto Cebrosa - Strada Torino, determinato il costo complessivo dell'opera in euro 4.335.789,61, concesso in via definitiva al Soggetto attuatore, un contributo di euro 1.607.360,71, a valere sulle risorse CIPE e individuato economie per euro 62.633,86.

Premesso, inoltre, che la D.G.R. n. 50-6343 del 22 Dicembre 2022:

- ha disposto che la seconda quota delle risorse assegnate alla Regione Piemonte dalla suddetta Delibera CIPE n. 26/2003, pari ad euro 1.672.600,00, sia destinata per la realizzazione dei seguenti interventi nel territorio del Patto Territoriale del Po con soggetto attuatore Città di San Mauro Torinese: "Lavori di riqualificazione aree commerciali sul territorio comunale - San Mauro T." e "Realizzazione di marciapiedi e miglioramento dell'illuminazione pubblica in Strada del Porto S.P.

92":

- ha approvato lo schema dell'accordo denominato "accordo di programma" da sottoscriversi con il Ministero dello Sviluppo Economico per la destinazione delle suddette risorse, tenuto conto che successivamente a tale firma si provvederà ad avviare la procedura finalizzata alla stipula di Accordo di Programma, ex articolo 34 del D.lgs. 267/2000, con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la realizzazione degli interventi.

Preso atto che a seguito della sua sottoscrizione, avvenuta in data 18 gennaio 2023, l'Accordo è stato approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto Direttoriale n. 103 del 24 gennaio 2023 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con n. 228 del 24/02/2023.

Richiamato l'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che l'accordo di programma possa essere promosso per l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di più Enti Pubblici, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e di determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

Dato atto che:

con nota Prot. n. 14162 del 28/03/2023 il Presidente della Giunta regionale ha individuato il dott. Mario Lupo, Dirigente del Settore Programmazione Negoziata – Direzione Coordinamento Politiche, Fondi Europei, Turismo e Sport quale responsabile del procedimento per l'Accordo di Programma da sottoscriversi con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese;

come da documentazione agli atti del sopra richiamato Settore "Programmazione negoziata", nel corso delle conferenze del 31 Marzo 2023 e del 3 Maggio 2023, tutti i convenuti hanno condiviso l'iniziativa ed i contenuti, esprimendo il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma da sottoscriversi tra la Regione Piemonte ed i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la realizzazione di interventi di sviluppo locale – Delibera CIPE 26/2003;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 del 13 Aprile 2023 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento.

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi della Delibera CIPE 26/2003, lo schema dell'Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale allegato (Allegato 1) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la realizzazione di interventi di sviluppo locale, di cui alla D.G.R. n. 50-6343 del 22 Dicembre 2022 ed al Decreto Direttoriale n. 103 del 24 gennaio 2023.

Dato atto che alla copertura finanziaria pari a Euro 1.735.233,86, di cui euro 1.672.600,00 relativi alla seconda quota ed euro 62.633,86 relativi alle economie della prima quota, si provvede con l'iscrizione nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della quota complessiva di euro 1.735.233,86.

Visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la D.G.R. 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visti il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

vista la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);

vista la L.r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e della Delibera CIPE 26/2003, lo schema dell'Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale allegato (Allegato 1) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la realizzazione di interventi di sviluppo locale, di cui alla D.G.R. n. 50-6343 del 22 Dicembre 2022 ed al Decreto Direttoriale n. 103 del 24 gennaio 2023;
- di variare gli allegati alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023, secondo quanto indicato negli allegati 2 e 3, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 l'integrale gestione delle suddette risorse pari ad Euro 1.735.233,86;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o in sua vece di un suo delegato, a stipulare il suddetto Accordo di Programma, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
- di dare atto che l'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera d) del D.lgs n. 33/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Accordo di Programma

tra la

Regione Piemonte

e i Comuni di

San Mauro Torinese e Castiglione Torinese

per

la realizzazione di interventi di sviluppo locale - Delibera CIPE 26/2003

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Premesso che:

l'art. 2, comma 203 della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 che istituisce il "Patto territoriale" quale "accordo, promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati [...] relativo all'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale";

la delibera CIPE del 21 marzo 1997 che ha regolato la disciplina delle intese istituzionali dei Patti Territoriali, e che attribuiva alla figura del "Soggetto Responsabile" la funzione di coordinare e attuare il patto, stabilendo che "i soggetti sottoscrittori provvedono ad individuare, tra quelli pubblici, il soggetto responsabile ovvero a costituire, a tal fine, società miste nelle forme di cui all'articolo 22, comma 3, lettera e) della legge 8 giugno 1990, n. 142, o a partecipare alle stesse";

la delibera CIPE n. 26/2003, Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i Contratti di Programma, che attribuiva ad ogni Regione e Provincia autonoma la responsabilità del coordinamento, della programmazione e della gestione dei Patti Territoriali di propria competenza, fermo restando che anziché assumere direttamente le funzioni di gestione subentrando al Ministero delle attività produttive, esse potevano optare affinché quest'ultimo continuasse ad esercitare le medesime;

CONSIDERATO che la delibera CIPE n. 26/2003 ha previsto lo stanziamento a favore della Regione Piemonte per complessivi euro 3.342.600,00;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 134-15137 del 17/03/2005, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione, per la gestione in "service" dei Patti territoriali e destinato le risorse stanziate dalla delibera CIPE n. 26/2003 al Patto Territoriale del Po;

VISTA la Convenzione per la gestione in *service* relativa alla regionalizzazione dei Patti Territoriali ai sensi della delibera CIPE 26/2003 sottoscritta in data 27/04/2005 tra Regione Piemonte e Ministero delle Attività produttive;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 4674 del 2 settembre 2005 con il quale è stato impegnato a favore della Regione Piemonte l'importo di euro 3.342.600,00 e disposto il trasferimento di euro 1.670.000,00, pari al 50% della quota, per il finanziamento del Patto Territoriale del Po;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35-3899 del 25 settembre 2006, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la proposta avanzata dalla Provincia di Torino di concerto con la Città di Settimo Torinese per la realizzazione di una infrastruttura per il teleriscaldamento e accantonare le risorse assegnate pari ad euro 1.669.994,57 a favore della Direzione Regionale Programmazione e Statistica per il trasferimento delle risorse alla Provincia di Torino, nella veste di Soggetto responsabile del Patto del Po;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 0236/BPE00 del 25 marzo 2019 la Regione Piemonte, ha confermato quanto deliberato con la D.G.R. n. 134-15137 del 17 marzo 2005 e con la D.G.R n. 35-3899 del 25 settembre 2006, ovvero di destinare la seconda quota pari ad Euro 1.672.600,00 all'estensione della rete di teleriscaldamento a beneficio delle aree industriali di Pescarito e della Città di San Mauro Torinese fino al confine con la Città di Torino (Patto Territoriale del Po);

VISTA la Determinazione Dirigenziale 4452 del 28 ottobre 2020, con la quale la Città Metropolitana di Torino, Soggetto responsabile del Patto Territoriale del Po, ha approvato il finanziamento degli interventi relativi Primo Lotto Cebrosa - Strada Torino, determinato il costo complessivo dell'opera in euro 4.335.789,61, concesso in via definitiva al Soggetto attuatore, un contributo di euro 1.607.360,71, a valere sulle risorse CIPE e individuato economie per euro 62.633,86;

CONSIDERATO che con la nota Prot. 15075/2022 del 5 settembre 2022, la Regione Piemonte ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico di aver individuato, e condiviso con i Comuni del territorio interessato, ex Patto del Po, nuovi interventi infrastrutturali da finanziare con le risorse residue stanziate dalla Delibera CIPE 26/2003 "Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i contratti di programma". Gli interventi previsti saranno attuati dalla Città di San Mauro Torinese, uno integralmente sul proprio territorio, l'altro in parte

sul territorio del Comune di Castiglione Torinese con cui è stata condivisa la progettualità;

PRESO ATTO che con nota Prot. n. 365317 del 25 ottobre 2022 il MISE ha comunicato di prendere atto di quanto trasmesso inviando lo schema del testo dell'accordo denominato "Accordo di Programma" da sottoscrivere con Regione Piemonte, tenuto conto che successivamente a tale firma si provvederà ad avviare la procedura finalizzata alla stipula di Accordo di Programma, ex articolo 34 del Dlgs 267/2000, con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la realizzazione degli interventi.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 50-6343 del 22 Dicembre 2022 che ha confermato la destinazione di euro 1.672.600,00 per la realizzazione dei seguenti interventi: "Lavori di riqualificazione aree commerciali sul territorio comunale - San Mauro T.", "Realizzazione di marciapiedi e miglioramento dell'illuminazione pubblica in Strada del Porto S.P. 92" e approvato lo schema dell' Accordo di Programma da sottoscriversi con il Ministero dello Sviluppo Economico per la destinazione delle risorse ai sensi della sopra richiamata delibera CIPE 26/2003;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) e la Regione Piemonte è stato sottoscritto dalle parti in data 18 Gennaio 2023;

CONSIDERATO che a seguito della sottoscrizione, l'Accordo è stato approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto Direttoriale n. 103 del 24 gennaio 2023 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con n. 228 del 24/02/2023.

Richiamato l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che l'accordo di programma possa essere promosso per l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di più Enti Pubblici, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e di determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

Con nota Prot. n. 14162 del 28/03/2023 il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del dott. Mario Lupo,

Dirigente del Settore Programmazione Negoziata – Direzione Coordinamento Politiche, Fondi Europei, Turismo e Sport;

nel corso delle Conferenze del 31 Marzo 2023 e del 3 Maggio 2023 tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa e i contenuti;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 del 13 Aprile 2023 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D.L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. 51/97 art. 17, e s.m.i.".

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165

Ε

il Comune di San Mauro Torinese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in San Mauro Torinese, Via Martiri della libertà, 150;

il Comune di Castiglione Torinese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Castiglione Torinese, Strada Cottolengo, 12; di seguito denominate, per brevità, "le parti"

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1 Premesse ed allegati

- 1) Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
- 2) Le schede di intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Articolo 2

Finalità dell'Accordo

1) L'Accordo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 2, contenenti il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione delle relative fonti e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

- 1) Ai fini del presente Accordo si intende:
- -per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto gli interventi di cui all'art. 2:
- -per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- -per "Intervento" il progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 2;
- -per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", l'applicativo informatico di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- -per "Scheda", la scheda in versione informatica che identifica per l'intervento, il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento;

- -per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma" (RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Programmazione negoziata Direzione Coordinamento politiche fondi europei, turismo e sport;
- -per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare l'intervento, così come individuato nel successivo art. 4;
- -per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- -per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo art. 8.

Articolo 4

Ente Beneficiario/realizzatore

1) L'Ente attuatore e beneficiario degli interventi è il Comune di SAN MAURO TORINESE il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona dell'arch. WALTER GAJ TRIPIANO come indicato agli allegati 1 e 2;

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1) Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a € 1.735.233,86 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nelle successive tabelle:

Intervento 01: "Lavori di riqualificazione aree commerciali sul territorio comunale di San Mauro T.se"

Beneficiario: Comune di San Mauro Torinese

FONTE	2023	2024	2025	TOTALE
REGIONE PIEMONTE	925.341,85	396.575,08		€ 1.321.916,93
(DELIBERA CIPE 26/2003)	J25.541,05			C 1.021.010,00
TOTALE COMPLESSIVO	925.341,85	396.575,08		€ 1.321.916,93

Intervento 02: "Realizzazione di marciapiedi e miglioramento dell'illuminazione pubblica in Strada del Porto – S.P. 92"

Beneficiario: Comune di San Mauro Torinese

FONTE	2023	2024	2025	TOTALE
REGIONE PIEMONTE (DELIBERA CIPE 26/2003)	289.321,84	123.995,08		€ 413.316,92
TOTALE COMPLESSIVO	289.321,84	123.995,08		€ 413.316,92

- 2) A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. del bilancio di previsione finanziario 2022/2024.
- 3) Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
- 4) Le economie di spesa di cui al precedente comma 3 possono essere riprogrammate, per finanziare:
- interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
- interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
- 5) Il soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

- 1) Le Parti si danno atto che, per ogni distinta tipologia di fonte di finanziamento, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese da queste finanziate. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.
- 2) La procedura di liquidazione del finanziamento regionale, a favore dei soggetti beneficiari, avverrà nei termini e modalità che seguono:
- prima quota a titolo di anticipo, pari al 30% a seguito di sottoscrizione Accordo di

Programma;

- secondo acconto pari al 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% del costo totale dell'intervento (SAL approvati o fatture quietanzate);
- terzo acconto pari al 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% del costo totale dell'intervento (SAL approvati o fatture quietanzate);
- il saldo del 10% a seguito di collaudo o di qualunque documentazione idonea a dimostrare la realizzazione dell'intervento e la relativa rendicontazione delle spese.
- 3) Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport Settore Programmazione negoziata Via Bertola 34 Torino, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, dove sarà caricata la documentazione giustificativa delle spese effettuate nell'ambito dell'Accordo.
- 4) La realizzazione degli interventi deve avvenire entro il 31.12.2024
- 5) Le parti si impegnano a rispettare e tener conto dei vincoli della finanza pubblica ai fini di una corretta attuazione dell'intervento.

Articolo 7 Obblighi delle Parti

- 1) Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle Schede intervento costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente Accordo.
- Le Parti si impegnano, inoltre, a:
- a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
- c. i Comuni beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le

spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;

- d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa;
- e. garantire l'accesso degli addetti ai controlli agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri e ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'accordo.

Articolo 8

Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia, ritardi e inadempienze

- 1) E' istituito un Collegio di Vigilanza, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
- 2) Il Collegio, che si riunisce almeno una volta l'anno, vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 svolgendo i compiti elencati nell'art. 14 della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma" allegata alla D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 e s.m. e i..
- 3) Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti sottoscrittori dell'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
- 4) L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
- 5) Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.

- 6) Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione dell'intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dall'altra parte per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
- 7) La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Al soggetto che ha sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
- 8) Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9

Responsabile dell'intervento

- 1) Al Responsabile dell'intervento, così come individuato all'art. 4, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs 50/2016, sono assegnati i seguenti compiti:
- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento:
- trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico

che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

- 1) Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
- 2) Per ogni intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nella scheda intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
- indicatori di realizzazione fisica:
- indicatori occupazionali.

Articolo 11

Controlli

- 1) I controlli consistono in:
- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione dell'intervento, finalizzate al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 12

Revoca totale o parziale del finanziamento

- 1) Il finanziamento regionale, come erogabile ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo, può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente di revoca totale o parziale. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti del 31.12.2023;
 - mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;

- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
- 2) La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
- 3) Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
- 4) La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.
- 5) Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

- 1) L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
- 2) Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
- 3) Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - rimuovere le criticità intervenute;
 - prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

1) Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1) Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 15

Varianti urbanistiche

1) La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

- 1) L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 31/12/2024
- 2) L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.

- 3) Le proroghe per l'attuazione dell'intervento, anche su proposta del responsabile di cui all'art. 4, sono sottoposte, dal RAP, al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
- consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;
- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Nel caso in cui alcuni progetti non trovino conclusione entro la scadenza prevista, l'accordo potrà essere rinegoziato esclusivamente con i soggetti titolari dei progetti non conclusi, ai sensi dell'art. 12.2 della DGR n. 27-23223 del 24/11/1997 e s.m.i.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

- 1) Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
- 2) Il soggetto realizzatore si impegna a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

1) Articolo 18

Disposizioni generali

- 1) Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo loro consenso, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n. 29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
- 2) Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

Articolo 19

Pubblicazione e norme finali

1) Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Piemonte ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

2) Le parti sottoscrivono il presente accordo con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del

D.Lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria

dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue

componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1,

D.Lgs. 82/2005).

3) Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli

"Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Art. 20

Trattamento dati personali

1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016, le parti

attestano che i rispettivi dati personali sono trattati in relazione agli adempimenti

connessi al presente Accordo, e nel pieno rispetto delle prescrizioni, cautele e limiti

fissati dal citato Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di

tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei

dati, di seguito GDPR).

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e

s.m.i..

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

ALLEGATI: Schede intervento.

16



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Codice e Titolo progetto
Strumento di attuazione:
Accordo di Programma
1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO
A) Titolo intervento
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREE COMMERCIALI SUL TERRITORIO COMUNALE - SAN MAURO T.SE
B) Ambito d'intervento
01 Agroindustria
02 Emergenze culturali
03 Innovazione e creatività
04 Recupero ambientale
05 Energia
■ 06 Reti e prodotti turistici
07 Logistica e trasporti
08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
X 09 Coesione sociale
10 Altro
N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.
C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto
X Lavori pubblici
Acquisizione Beni e Servizi
Finanziamenti, Aiuti, Contributi
Altro
D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio
a Progetto localizzato e puntuale
b Progetto localizzato e trasversale
X c Progetto localizzato con effetti diffusi
d Progetto immateriale

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	CAP Indirizzo Coordinate di ge	Coordinate di geo	oreferenziazione	
1100.	containe	CAI	111411220	Coord_x	Coord_Y	
то	SAN MAURO TORINESE		Piazzale Europa - Via Torino angolo via Po			

F)	Descrizione sintetica dell'intervento				
	Rifacimento della pavimentazione e del sottofondo, delle reti nel sottosuolo e dei sottoservizi delle attività mercatali (alimentazione elettrica f.m. e illuminazione, acqua potabile e fognatura) - riqualificazione viabilità, camminamenti e parcheggi urbani.				
G)	CUP (ove già richiesto)				
	F57H22001840002				
H)	Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore				
	L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa				
	in materia di appalti pubblici L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici				
	Note L'intervento verrà inserito a seguito erogazione del finanziamento regionale				
I)	Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera				
	X Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione				
	In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:				
	a) indicare il tipo di variante:				
	semplificata				
	strutturale				
	Altra				
	b) la data di attivazione della procedura				
	c) la data prevista di attivazione della procedura				
No	d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:				

SchedaProgettoperAccordodiProgramma_SanMauro Aree CommercialiREV.xlsx/

te

	Piano Particolareggiato						
		Piano per l'Edilizia Economica e Popolare					
	П	Piano delle aree per Insediamenti Produttivi					
		Piano di Recupero					
		Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica					
		Altro					
	e) la	data di attivazione della procedura					
	C,	data di attivazione della procedura					
140	f) la	data prevista di attivazione della procedura					
		Note					
L)	Even	tuali attività precedenti riguardanti l'intervento					
M)	Vinco						
		L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?					
		NO					
	Χ	SI					
		In caso affermativo indicare quali:					
		Ambito assoggettato alla L.431/85 (Galasso) o al D.M. 01/08/85 (Galassino)					
N)	Confe	erenza dei Servizi					
,	X	Non è necessaria					
		E' necessaria ma non è stata esperita					
	ш	Conferenza dei Servizi prevista per il :					
		Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:					
0)	Inter	vento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)					
	X	NO					
		SI					
		da valutare la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA					
	In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :						
	a) l'amministrazione competente						
	Stato						
		Regione					
		Altri Città Metropolitana					
	b) la (data di attivazione della procedura					
	c) la (data prevista di attivazione della procedura					
		Note					
		Note					

P)	Dispo	onibilità delle aree su cui ricade l'interve	nto				
	Χ	Le aree sono di proprietà					
		Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:					
	Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:						
		Procedura di esproprio					
	Ш	Contratto di compravendita					
		Altro					
		Provvedimenti necessari		Data prevista	Costi presunti		
					€		
					€		
					€		
					E		
		2. CRONOPRO	OGRAMMA DELI	.'INTERVENTO			
A)	Livell	lo progettazione approvata alla stipula d	ell'Accordo di P	rogramma			
		AZIONI IMMATERIALI					
		PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA					
		PROGETTO DEFINITIVO					
		PROGETTO ESECUTIVO					
B)	Attivi	ità progettuale					
			Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)	
			(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E	
	B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/2022		30/06/2022		
		Note					
	B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:					
	1	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	01/06/2022		30/06/2022		
		Note					
	2	DEFINITIVA	15/05/2023		15/06/2023		
		Note					
	3	BESECUTIVA	15/05/2023		15/06/2023		
		Note					
	N.B.	(1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli es	stremi del provvediment	o deliberato dall'organo o	competente		
C)	Dati o	di realizzazione					
		mpilare anche in caso di azioni immateriali (1)					
			Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3)	
	D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/2023	1/12	15/09/2023	1/2	
			02,01,2023	I	1 2010012020	1	
	D2	Note	20/09/2023		30/03/2024		
		ESECUZIONE LAVORI	20/03/2023	l	30/03/2024	1	

Note

D3	COLLAUDO	30/03/2024	15/04/2024	
	Note			
D4	FUNZIONALITA'	30/03/2024	15/04/2024	
	Note		 	

N.B.

- (1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:
 - D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi..
 - D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 - D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli
- (2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente
- (3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 1.321.916.93 €

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale da realizzare	Avanzamento della spesa
			€ 1.321.916,93	
Anno 2022				
Anno 2023		925.341,85		70,00%
Anno 2024		396.575,08		30,00%
Anno 2025				
Totali		€ 1.321.916,93		100%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

F	onte di Fiananziamento (1)	Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
	CIPE n. 26 del 25/07/2003 Regione Piemonte		trasferimento seconda quota contributo -
2			
3			
6			
	Totale		

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

PIVA	01113180010
Codice Fiscale	1113180010
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 150 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	011.82280 / 011.8986579
E-mail	ufficio.protocollo@comune.sanmaurotorinese.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GIULIA GUAZZORA
Data di nascita	26/02/1980
Codice Fiscale	GZZGLI80B66L219D
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO PRO TEMPORE
Indirizzo	VIA PO 16 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	3332563361
E-mail	guazzora.giulia@gmail.com

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	WALTER GAJ TRIPIANO
Data di nascita	22/04/67
Codice Fiscale	GJTWTR67D22L219J
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SAN MAURO T.SE - UFFICIO LAVORI PUBBLICI
Indirizzo	VIA RONCHI 22 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	0118228210
E-mail	walter.gajtripiano@comune.sanmaurotorinese.to.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

	Codice e Titolo progetto
	Strumento di attuazione:
	Accordo di Programma
	1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO
A)	Titolo intervento
	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI E MIGLIORAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN STRADA DEL PORTO – S.P. 92
B)	Ambito d'intervento
	01 Agroindustria
	02 Emergenze culturali
	03 Innovazione e creatività
	04 Recupero ambientale
	☐ 06 Reti e prodotti turistici
	07 Logistica e trasporti
	08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
	X 09 Coesione sociale
	10 Altro
	N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.
C)	Tipologia dell'intervento in base all'oggetto
	X Lavori pubblici
	Acquisizione Beni e Servizi
	Finanziamenti, Aiuti, Contributi
	Altro
D)	Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio
	a Progetto localizzato e puntuale
	b Progetto localizzato e trasversale
	X c Progetto localizzato con effetti diffusi

	Progetto immateriale						
	Per le specifiche di cui al punto izzazione geografica dell'ir teriale produrrà i sui effett	tervento (indicar	·		verrà realizzata l'op	pera o l'azione	
Prov.	Prov. Comune CAP Indirizzo Coordinate di georeferenziazio Coord_X Coord_X						
ТО	SAN MAURO TORINESE	10099	Strada d	el Porto			
ТО	CASTIGLIONE TORINESE	10090	Strada d	el Porto			
Desc	rizione sintetica dell'inte	ervento					
Rifacii	mento della pubblica illuminazi	one, realizzazione c	di marciapiede area	a attività produttive	e e artigianali.		
F57H	(ove già richiesto) 22001850002 enza con la Programmaz						
	L'intervento è inserito nel in materia di appalti pub L'intervento è inserito nel	olici					
	in materia di appalti pubb	llici					
	Note L'intervento verrà i	nserito a seguito ero	ogazione del finanz	ziamento regionale)		
Confe	ormità agli strumenti urb	_		_			
X	Intervento conforme alla			e già certificabi	le alla data di prese	ntazione	
	so di Intervento che necess	iti di variante urb	anistica:				
a) III	dicare il tipo di variante: semplificata						
	strutturale						
	Altra						
b) la	data di attivazione della pr	ocedura					
c) la	data prevista di attivazione	e della procedura					
d) ^{ev}	entuale necessità di attuaz	tione con strumen	nto esecutivo; in	caso affermativ	o indicare lo strume	ento:	

		Piano Particolareggiato
		Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
		Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
		Piano di Recupero
		Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
		Altro
	e) la	data di attivazione della procedura
	-,	
	f) la	data prevista di attivazione della procedura
		Note
L)	Even	tuali attività precedenti riguardanti l'intervento
M)	Vince	
		L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?
	X	NO .
	Ш	In caso affermativo indicare quali:
		in caso anermativo indicare quali.
N)	Confe	erenza dei Servizi
	Χ	Non è necessaria
		E' necessaria ma non è stata esperita
		Conferenza dei Servizi prevista per il :
		Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:
0)	Inter	vento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
	X	NO
		SI
		da valutare la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA
	In cas	so di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :
	a) l'a	amministrazione competente
		Stato
		Regione
		Altri Città Metropolitana
	b) Ia	data di attivazione della procedura
	c) la	data prevista di attivazione della procedura
		Note

P)	Dispo	onibilità delle aree su cui ricade l'inte	rvento							
	Χ	Le aree sono di proprietà								
		Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:								
	Le are	ee non sono di proprietà, saranno oggett	o di:							
		Procedura di esproprio								
		Contratto di compravendita								
		Altro								
		Provvedimenti necessari		Data prevista	Costi presunti					
					€					
					€					
					€					
			_		€					
		2. CRONOP	ROGRAMMA DELL	'INTERVENTO						
A)	Livel	lo progettazione approvata alla stipul	a dell'Accordo di	Programma						
		AZIONI IMMATERIALI								
	\Box	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMIC	Α							
		PROGETTO DEFINITIVO								
		PROGETTO ESECUTIVO								
B)	Attiv	ità progettuale								
			Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1)				
	B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/2022		30/06/2022					
		Note		1						
		Note:								
	B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:		1	T	1				
]	1 FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	01/06/2022		30/06/2022					
		Note								
	2	2 DEFINITIVA	15/05/2023		15/06/2023					
		Note								
	3	BESECUTIVA	15/05/2023		15/06/2023					
		Note								
	N.B.	(1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire	gli estremi del provvedime	nto deliberato dall'orga	no competente					
C)	Doti	di realizzazione	-		-					
Ο,		empilare anche in caso di azioni immateriali	i (1)							
		<u> </u>	Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)				
	D1		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E				
	D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/2023		15/09/2023					
		Note								
	D2	ESECUZIONE LAVORI	20/09/2023		30/03/2024					

Note

D3	COLLAUDO	30/03/2024		15/04/2024	
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/03/2024		15/04/2024	
	Note				

N.B.

- (1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:
 - D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi..
 - D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
 - D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**
- (2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente
- (3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 413.316.92

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale da realizzare	Avanzamento della spesa
			€ 413.316,92	
Anno 2022		0,00		0,00%
Anno 2023		289.321,84		70,00%
Anno 2024		123.995,08		30,00%
Anno 2025				
Totali		€ 413.316,92		

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

F	onte di Fiananziamento (1)	Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1	CIPE n. 26 del 25/07/2003 Regione Piemonte		trasferimento seconda quota contributo -
2			
3			
6			
	Totale		

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

PIVA	01113180010
Codice Fiscale	1113180010
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 150 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	011.82280 / 011.8986579
E-mail	ufficio.protocollo@comune.sanmaurotorinese.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GIULIA GUAZZORA
Data di nascita	26/02/1980
Codice Fiscale	GZZGLI80B66L219D
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO PRO TEMPORE
Indirizzo	VIA PO 16 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	3332563361
E-mail	guazzora.giulia@gmail.com

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	WALTER GAJ TRIPIANO
Data di nascita	22/04/67
Codice Fiscale	GJTWTR67D22L219J
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SAN MAURO T.SE - UFFICIO LAVORI PUBBLICI
Indirizzo	VIA RONCHI 22 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	0118228210
E-mail	walter.gajtripiano@comune.sanmaurotorinese.to.it

Allegato 2

							, •	<u> </u>
Regione Piemonte Bilancio di Gestione Variazioni n. 66			66	Proposta di	Variazione al Bilancio	Pag	. 1 / 3	
		S	STAMPA PER ENTRA	ΓE - RIEPILOGO PE	R CAPITOLO			
Numero			20	23	20	24	202	25
Capitolo	Descrizione Capit	tolo	Importo Iniziale	Saldo Variazione	Importo Iniziale	Saldo Variazione	Importo Iniziale	Saldo Variazione
	RATE EXTRATRIBUTARIE							
Tipologia 305	0000 - Tipologia 500: Rimbors	i e altre entrate correnti						
	RECUPERO CONTRIBUT		0,00	62.633,86	0,00	0,00	0,00	0,00
35854 / 0	E NON UTILIZZATI RELA RISORSE STATALI PER I		0,00	62.633,86				
3303470	'ATTUAZIONE DEL PATT DI CUI ALLA D.CIPE 16/2	O DEL PO, Residuo	0,00	0,00				
	•	Stanziament	75.142.046,00	62.633,86	26.391.822,30	0,00	15.362.835,64	0,00
	Totale Categoria 3050200	Cassa	348.255.838,83	62.633,86				
		Residuo	275.544.591,61	0,00				
		Stanziament	547.904.747,71	62.633,86	479.398.494,52	0,00	461.567.907,86	0,00
	Totale Titolo 3	Cassa	1.192.429.466,55	62.633,86				
		Residuo	647.314.920,59	0,00				
Titolo 4 - ENT	RATE IN CONTO CAPITALI	3						
Tipologia 402	0000 - Tipologia 200: Contribu	iti agli investimenti						
	TRASFERIMENTI PER	Stanziament	0,00	1.152.029,84	0,00	520.570,16	0,00	0,00
23936 / 0	L'ATTUAZIONE DEL PATTO DEL PO (D.CIPE 16/2003) - FONDI STATALI	TO DEL PO Cassa	0,00	1.152.029,84				
		STATALI Residuo	0,00	0,00				
	•	Stanziament	to 764.494.039,67	1.152.029,84	381.268.133,17	520.570,16	347.183.961,15	0,00
	Totale Categoria 4020100	Cassa	1.731.111.426,33	1.152.029,84				
		Residuo	1.218.261.888,96	0,00				
		Stanziament	1.150.629.019,39	1.152.029,84	645.277.802,68	520.570,16	655.092.392,08	0,00
	Totale Titolo 4	Cassa	2.326.797.814,19	1.152.029,84				
		Residuo	1.528.226.027,13	0,00				
		Stanziament	0,00	1.214.663,70	0,00	520.570,16	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Cassa	0,00	1.214.663,70				
		Residuo	0,00	0,00				
Totale general	le delle Entrate	Stanziament	22.280.848.575,93	1.214.663,70	20.059.130.945,40	520.570,16	19.757.264.134,22	0.00
1		Sunziamen	22.260.646.373,93	1.214.005,70	20.033.130.343,40	320.370,10	19.131.204.134,22	0,00
15/mag/2022	44.00							

Regione Piemonte	one Plemonte Bhancio di Gestione Variazioni n. 66 Proposta di Variazione ai Bhancio Gestionale				Pag.	2 /	3			
STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO										
Numero	Descriptions Conitals		2023		2024		2025			
Capitolo	Capitolo Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Saldo Variazione	Importo Iniziale	Saldo Variazione	Importo Iniziale	Sa	aldo Variazio	ne
		Cassa	25.355.613.124,70	1.214.663,70						
		Residuo	7.872.062.208,36	0,00						
		- 1	l l			I .	I			

Regione Piemonte Bilancio di Gestione Vari		/ariazioni n. 66		Proposta di Variazione al Bilancio Gestionale				Pag.	3 / 3
	STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO								
Numero Capitolo Descrizione Capitolo			2023		2024		2025		5
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Saldo Variazione	Importo Iniziale	Saldo Variazione	Importo Inizi	ale	Saldo Variazione
	in conto capitale			<u> </u>	1		<u> </u>		
	PATTO DEL PO - ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART.34 D.LGS	Stanziamento	0,00	1.152.029,84	0,00	520.570,16		0,00	0,00
216425 / 0	267/2000 CON IL COMUNE DI	Cassa	0,00	1.152.029,84					
	SAN MAURO TORINESE - FOND STATALI (D.CIPE 16/2003)	I Residuo	0,00	0,00					
	RIUTILIZZO RISORSE RELATIVI	E Stanziamento	0,00	62.633,86	0,00	0,00		0,00	0,00
216427 / 0	ALL'ATTUAZIONE DEL PATTO	Cassa	0,00	62.633,86	,,,,,	-,			,,,,,
	DEL PO, DI CUI ALLA D.CIPE 16/2003	Residuo	0,00	0,00					
		Stanziamento	1.193.794.676,19	1.214.663,70	628.199.335,49	520.570,16	523.862.55	1,19	0,00
Totale M	Totale MacroAggregato 2030000		2.391.944.473,84	1.214.663,70					
		Residuo	1.653.119.744,20	0,00					
		Stanziamento	2.091.629.430,00	1.214.663,70	894.744.527,05	520.570,16	846.700.15	34,31	0,00
	Totale Titolo 2	Cassa	3.367.472.675,45	1.214.663,70					
		Residuo	2.039.247.379,55	0,00					
		Stanziamento	0,00	1.214.663,70	0,00	520.570,16		0,00	0,00
Totale generale delle	Variazioni	Cassa	0,00	1.214.663,70					
			0,00	0,00					
Totale generale delle Spese		Stanziamento	22.280.848.575,93	1.214.663,70	20.059.130.945,40	520.570,16	19.757.264.13	34,22	0,00
		Cassa	25.355.613.124,70	1.214.663,70					
		Residuo	9.132.039.513,78	0,00					

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2023

Variazioni: 66 del 2023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZION	E	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN
				DELIBERA N. null ESERCIZIO null	in aumento	in diminuzione	OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Disavanzo d'amm	inistrazione			232.360.215,49	0,00	0,00	232.360.215,49
MISSIONE: 18 - Re	lazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
Prograi	mma 1802 - Politica regionale unitaria per le relazioni fina	nziarie con le altre auto	nomie territoriali (solo per	le Regioni)			
		1	residui presunti	7.805.907,47	0,00	0,00	7.805.907,47
	2 - Spese in conto capitale	1	previsione di competenza	14.693.103,01	1.214.663,70	0,00	15.907.766,71
			previsione di cassa	15.662.676,76	1.214.663,70	0,00	16.877.340,46
	1802 - Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)		residui presunti	8.055.678,04	0,00	0,00	8.055.678,04
Totale Programma			previsione di competenza	15.488.476,73	1.214.663,70	0,00	16.703.140,43
			previsione di cassa	16.582.673,75	1.214.663,70	0,00	17.797.337,45
		1	residui presunti	33.771.020,19	0,00	0,00	33.771.020,19
TOTALE MISSIONE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e lo	ocali	previsione di competenza	41.688.330,21	1.214.663,70	0,00	42.902.993,91
MISSIONE			previsione di cassa	63.379.326,29	1.214.663,70	0,00	64.593.989,99
		:	residui presunti	33.771.020,19	0,00	0,00	33.771.020,19
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		j	previsione di competenza	41.688.330,21	1.214.663,70	0,00	42.902.993,91
]	previsione di cassa	63.379.326,29	1.214.663,70	0,00	64.593.989,99
			residui presunti	9.132.039.513,78	0,00	0,00	9.132.039.513,78
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			previsione di competenza	22.280.848.575,93	1.214.663,70	0,00	22.282.063.239,63
			previsione di cassa	25.355.613.124,70	1.214.663,70	0,00	25.356.827.788,40

Regione Piemonte

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2023

Variazioni: 66 del 2023

ENTRATE

	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				DELIBERA N. null ESERCIZIO null	in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale v	incolato per spese correnti			391.741.096,71	0,00	0,00	391.741.096,71
Fondo pluriennale v	rincolato per spese in conto capitale			411.057.880,31	0,00	0,00	411.057.880,31
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				3.437.223.008,29	0,00	0,00	3.437.223.008,29
Titolo: 3 - ENTRA	ATE EXTRATRIBUTARIE						
			residui presunti	303.378.858,25	0,00	0,00	303.378.858,25
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		previsioni di competenza	97.025.481,25	62.633,86	0,00	97.088.115,11
			previsioni di cassa	397.973.540,72	62.633,86	0,00	398.036.174,58
		:	residui presunti	647.314.920,59	0,00	0,00	647.314.920,59
Totale Titolo: 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			previsioni di competenza	547.904.747,71	62.633,86	0,00	547.967.381,57
			previsioni di cassa	1.192.429.466,55	62.633,86	0,00	1.192.492.100,41
			<u> </u>	<u> </u>			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2023

Variazioni: 66 del 2023

ENTRATE

	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZION	E	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				DELIBERA N. null ESERCIZIO null	in aumento	in diminuzione	
Titolo: 4 - ENTRAT	TE IN CONTO CAPITALE	<u> </u>					
			residui presunti	1.230.623.412,81	0,00	0,00	1.230.623.412,81
Т	Cipologia 200: Contributi agli investimenti		previsioni di competenza	786.180.124,16	1.152.029,84	0,00	787.332.154,00
			previsioni di cassa	1.762.461.734,24	1.152.029,84	0,00	1.763.613.764,08
			residui presunti	1.528.226.027,13	0,00	0,00	1.528.226.027,13
Totale Titolo : 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			previsioni di competenza	1.150.629.019,39	1.152.029,84	0,00	1.151.781.049,23
			previsioni di cassa	2.326.797.814,19	1.152.029,84	0,00	2.327.949.844,03
			residui presunti	2.175.540.947,72	0,00	0,00	2.175.540.947,72
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsioni di competenza	1.698.533.767,10	1.214.663,70	0,00	1.699.748.430,80
			previsioni di cassa	3.519.227.280,74	1.214.663,70	0,00	3.520.441.944,44
			residui presunti	7.872.062.208,36	0,00	0,00	7.872.062.208,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di competenza	22.280.848.575,93	1.214.663,70	0,00	22.282.063.239,63	

previsione di cassa

25.260.140.517,60

1.214.663,70

0,00

25.261.355.181,30

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa